



# COMUNE DI PREDORE

- PROVINCIA DI BERGAMO -

COPIA

Codice ente 10178
DELIBERAZIONE N. 16 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **sei** del mese di **maggio** alle ore **10.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

BERTAZZOLI PAOLO	SINDACO	Presente
BONARDI ANGELO	CONSIGLIERE	Assente
GHIRARDELLI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
SERRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
ALARI FIORINDO	CONSIGLIERE	Presente
PAISSONI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
BONARDI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
GHIRARDELLI ELISABETTA	CONSIGLIERE	Presente
GHIRARDELLI GABRIELE	CONSIGLIERE	Presente
MORINA MARISA	CONSIGLIERE	Presente
DOMENIGHINI GIANLUCA	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti 9

Totale assenti 2

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. BERTAZZOLI PAOLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale ELISA CHIARI, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.**

**PARERI**

**Parere di regolarità tecnica e contabile**

Il sottoscritto Dott. ANDREA PAGNONI, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art 49, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il presente atto è conforme alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2009 convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Dott. Andrea Pagnoni**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.**

Sindaco: *premette che illustrerà per sommi capi il contenuto del Rendiconto 2016, a partire dal risultato di amministrazione, cd. avanzo, che ammonta ad € 212.489,21. Aggiunge che, però, questa somma non può essere spesa se non in minima parte, innanzitutto perché la normativa relativa alla nuova contabilità armonizzata impone agli enti di accantonare a fondo crediti di dubbia esigibilità una somma che deriva dal rapporto tra quanto accertato e quanto incassato su una serie di entrate dell'Ente, il Comune di Predore per l'esercizio 2016 è fortemente penalizzato dal meccanismo descritto perché la seconda rata della TARI di competenza di quel medesimo esercizio è stata incassata nel 2017. Per il prossimo anno, aggiunge, ci si aspetta un importo più basso per il fondo crediti di dubbia esigibilità. Continua spiegando che, in seguito all'abolizione del patto di stabilità per i Comuni è stato introdotto il "pareggio di bilancio", per cui, anche spendere l'avanzo libero non è facile, è necessario comunque rimanere nei parametri previsti dal saldo obiettivo; per poter provvedere a spendere una quota dell'avanzo sono stati chiesti "spazi" sul citato saldo a Regione Lombardia per euro 200 mila, precisando che non si tratta della richiesta di un finanziamento, ma della possibilità, per l'appunto, di sfiorare il saldo obiettivo e di utilizzare l'avanzo libero di cui si dispone.*

Consigliera Morina: *sostiene che il Comune potrà spendere quando rientreranno TASI e IMU e che i tagli ai trasferimenti statali sono frutto degli sprechi del passato.*

Sindaco: *spiega che non è agevole prevedere l'avanzo sull'esercizio 2017, è sicuro che diminuirà il FCDE per la quota TARI, ma potrebbero verificarsi altri fatti che diminuiscano l'avanzo. Pone nuovamente l'accento sulla questione trasferimenti statali, sottolineando che il Comune di Predore riceve solo 18 mila euro e i cittadini di Predore, pagando i tributi, contribuiscono ad alimentare il Fondo di Solidarietà comunale che, solo in minima parte, ritorna a vantaggio del territorio, penalizzando Predore più di altri Comuni vicini e simili.*

Consigliere Ghirardelli Gabriele: *dichiara l'astensione da parte del proprio gruppo consiliare non per mancanza di fiducia nei confronti dell'Amministrazione.*

*Non si registrano ulteriori interventi,*

*esaurito il dibattito,*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE** con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**DATO ATTO CHE**, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al D.P.R. 194/1996;

**RILEVATO** che il rendiconto relativo all'esercizio 2016 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

**DATO ATTO CHE:**

- con deliberazione n. 26 del 29.03.2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018;
- il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2015 è stato approvato regolarmente, come risulta dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 07.05.2016, esecutiva a termine di legge;
- con deliberazione n. 28 del 30.07.2016 il Consiglio Comunale ha approvato l'assestamento generale e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016-2018 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. N. 267/2000;
- con determinazione n. 25 del 24.02.2017 il Responsabile dell'Area economico finanziaria ha effettuato la parificazione dei conti annuali resi dagli agenti contabili per l'anno 2016;
- i Responsabili di Servizio, con determinazione n. 38, 39 e 40 del 17.03.2017 hanno provveduto alla ricognizione e al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 30 del 24.03.2017, ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità dando atto altresì delle risultanze da inserire nel conto del bilancio;
- con la sopra richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 24.03.2017, è stata approvata la variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale a valere sul bilancio d'esercizio 2016-2018 e sull'ultimo bilancio d'esercizio 2017-2019;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 08.04.2017 è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2016 ed approvata relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto della gestione 2016.

**DATO ATTO CHE:**

- l'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 01.08.2016, si è avvalso della facoltà di cui al comma 2 dell'articolo 232, per il quale: *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017”*, e che pertanto, ai sensi del comma 3 del sopra richiamato articolo 227: *“Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”*;
- i modelli relativi al conto di bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono stati predisposti secondo quanto previsto dal d.p.r. 194/1996;

**RICHIAMATI:**

- l'articolo 227 del decr. lgs. n. 267/2000, come modificato dal decr. lgs. n. 118/2011 e dal decr. lgs. n. 126/2014, che stabilisce che il conto consuntivo sia deliberato dal consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo e che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;
- l'articolo 228 del decr. lgs. n. 267/2000 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;

- l'articolo 229 del decr. lgs. n. 267/2000 che precisa che il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e le sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui, e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio;
- l'articolo 230 del decr. lgs. n. 267/2000, che stabilisce che il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- l'articolo 151, comma 6 e l'articolo 231 del decr. lgs. n. 267/2000 che prevedono che al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della giunta, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- il vigente regolamento di contabilità dell'Ente, che disciplina l'iter di approvazione del rendiconto delle gestione;

**DATO ATTO CHE** il rendiconto relativo all'esercizio 2016 è rispondente alle risultanze della gestione 2016 e si compone del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale e dei suoi allegati (allegato A);

**VISTA** inoltre la relazione illustrativa della Giunta Comunale (allegato B) al Rendiconto della gestione 2016, predisposta ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTA** l'apposita relazione redatta dal Revisore Unico, presentata al protocollo dell'ente ed acquisita al n. 20170002064 del 25 maggio 2017 (allegato C) dalla quale emerge, in base alla vigilanza esercitata, la corretta regolarità contabile e finanziaria della gestione all'Ente nonché la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

**DATO ATTO** dell'avvenuto deposito, con nota prot. n. 201700001727 del 12.04.2017, per venti giorni della proposta di rendiconto a disposizione dei Consiglieri, così come previsto dall'art. 227, comma 2, del d.lgs. 267/2000 e dal vigente Regolamento di contabilità;

**RITENUTO** di dover quindi procedere all'approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016 e dei relativi allegati;

**DATO ATTO CHE** in capo al responsabile del procedimento competente ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

**DATO ATTO** che Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio finanziario, Dott. Andrea Pagnoni;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;

**VISTA** la seguente votazione espressa nei modi e termini di legge:

presenti n. 9  
astenuti n. 2

voti favorevoli n. 7  
voti contrari n. //

### DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la premessa narrativa, la quale rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE** il Rendiconto della Gestione (Allegato A) di questo Comune per l'esercizio finanziario 2016 ed i suoi allegati, dando espressamente atto delle seguenti risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31.12.2015			<b>98.827,87</b>
Riscossioni	400.605,59	1.717.872,03	2.118.477,62
Pagamenti	269.851,07	1.700.780,47	1.970.631,54
<b>Fondo cassa al 31.12.2016</b>			<b>246.673,95</b>
Residui attivi	888.293,95	165.369,15	1.053.663,10
Residui passivi	592.307,77	237.004,56	829.312,33
Parziale			471.024,72
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			29.165,01
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			229.370,50
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>			<b>212.489,21</b>
Risultato di amministrazione	Parte accantonata		142.439,55
	Parte vincolata		0,00
	Parte destinata agli investimenti		53.609,06
	Parte disponibile		16.440,60

3. **DI DARE ATTO CHE** il presente rendiconto è corredato della relazione della Giunta sulla gestione 2016 (allegato B) approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 08.04.2017 e della relazione redatta dal Revisore Unico dei conti Dott. Leonardo d'Aiuto acquisita al protocollo dell'ente al n. 20170002064 del 25 maggio 2017(allegato C) , che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. **DI DARE ATTO CHE** con deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 24.03.2017 è stato adottato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000 nonché la variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale a valere sul bilancio d'esercizio 2016-2018 e sull'ultimo bilancio d'esercizio 2017-2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28.02.2017;
5. **DI DARE ATTO CHE:**
  - l'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 01.08.2016, si è avvalso della facoltà di cui al comma 2 dell'articolo 232, per il quale: *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017"*;e che pertanto, ai sensi del comma 3 del sopra richiamato articolo 227:*"Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con*

*popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”;*

- nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31.12.2016, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118/2011;
  - alla data del 31.12.2016 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000;
  - sono stati raggiunti gli obiettivi del pareggio di bilancio 2016, fissati dal comma 719, art. 1 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di Stabilità 2016);
  - è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2016, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;
  - al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'articolo 227 comma 5 del decreto legislativo n. 267/2000;
- 6. DI DISPORRE** la trasmissione del prospetto denominato spese di rappresentanza, del conto del tesoriere e del conto degli agenti contabili, secondo le tempistiche e le modalità previste dalla normativa vigente, alla Corte dei Conti sezione Autonomie;
- 7. DI DISPORRE** infine la trasmissione della presente deliberazione alla tesoreria comunale Credito Bergamasco – Gruppo Banco BPM;
- 8. DI DARE** ampia divulgazione di tale deliberazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune;

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di provvedere in merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., a seguito della votazione che ha dato il seguente risultato:

presenti        n. 9  
astenuti        n. 2  
voti favorevoli n. 7  
voti contrari   n. //

Il Sindaco  
F.to BERTAZZOLI PAOLO

Il Segretario Comunale  
F.to ELISA CHIARI

---

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell' art.124, 1° comma, del D.Lvo 18 agosto 2000, n.267, è stata affissa in copia all' Albo Pretorio il giorno 11.05.2017 e che vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 11.05.2017 al 26.05.2017.

Addì 11.05.2017

Il Segretario Comunale  
F.to ELISA CHIARI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lvo n.267/2000.

Addì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
ELISA CHIARI

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo  
Addì, IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Elisa Chiari